

## Regole per la rete

Inviato da Daniele Damele  
sabato 28 marzo 2009  
Ultimo aggiornamento sabato 28 marzo 2009

Quanto si può vedere ancor oggi in internet sulla vicenda &ldquo;Papa Benedetto-preservativi&rdquo; è assolutamente inaccettabile, ma lo sarebbe allo stesso modo se a essere presa di mira fosse un&rsquo;altra qualsiasi persona. La rete non può e non deve permettere a nessuno di offendere, denigrare, giungere a calunniare, alla delazione.

Internet non può essere una sorta di zona franca dove poter dare libero sfogo alle proprie frustrazioni e offendere, irridere senza alcuna conseguenza.

Ognuno ha il diritto di poter esprimere le proprie opinioni, ci mancherebbe, e l&rsquo;impegno di ognuno dev&rsquo;essere quello di favorire l&rsquo;accesso alla rete a tutti sconfiggendo il cosiddetto &ldquo;digital divide&rdquo;; Ma ciò che si rende imperativo è rispettare le regole, le stesse in essere per la carta stampata e i media classici.

Occorre censurare (si proprio la parola che fa urlare tanti, spesso a sproposito, e guarda caso specie chi offende e denigra) le condotte non corrette, chi non rispetta le regole. Da sempre punire chi delinque (e diffamare è un reato) serve agli onesti e alla libertà.

Solidarietà al Papa e ai tanti, troppi denigrati della rete.